QUOTIDIANO
Liberi

Martedì 1° aprile 2025
Napoli

Progetto artistico editoriale di Nicola Angrisano
Instagram.com/liberi_edizioni

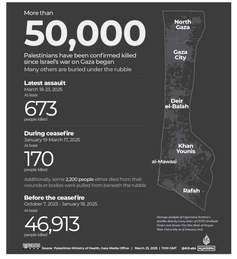
DIRETTORE
NICOLA ANGRISANO

Un'iniziativa di solidarietà in risposta alla catastrofe umanitaria

Napoli è con Gaza, al 100%

Nicola Angrisano

Da mercoledì 9 a domenica 13 aprile 2025 in tutta italia si terrà 100x100GAZA: un'iniziativa stra-



Almeno 50.000 i palestinesi uccisi da Israele dall'inizio della guerra

I dati del Ministero della Salute di Gaza, aggiornati al 23 marzo 2025, sono stimati al ribasso secondo un articolo pubblicato nel gennaio 2025 sulla prestigiosa rivista internazionale Lancet: secondo lo studio, le vittime sarebbero 64.260.

Mandato di arresto per crimini di guerra e crimini contro l'umanità

Il 21 novembre 2024 la Corte Penale Internazionale dell'Aia ha emesso mandati di arresto contro Netanyahu, primo ministro di Israele e il suo ex ministro della Difesa per aver usato la fame e altri atti disumani durante la guerra di Gaza.

GAZA: È GENOCIDIO

ordinaria di solidarietà, un tentativo per rispondere in modo concreto e collettivo alla catastrofe umanitaria che da oltre un anno e mezzo devasta la popolazione di Gaza. L'obiettivo è ridare vita a Gaza al Centro italiano di scambio culturale Vik, intitolato a Vittorio Arrigoni: un punto d'incontro vero e proprio, dove far convergere e mettere in risonanza le varie attività che le cooperanti e i cooperanti della ACS ong hanno faticosamente portato avanti in questi mesi terribili.

Napoli ha risposto all'appello nazionale con una serie di iniziative da giovedì 10 a domenica 13 aprile, *per non smettere mai di parlare di Palestina.*

Il programma completo delle iniziative su www.100x100gaza.it.

Sebbene si possa discutere dei diversi tipi di orrore e aberrazione raggiunti nei vari genocidi della storia umana, non c'è invece molto da discutere sulla definizione legale di genocidio

Maria Adobbi

Il crimine di genocidio, il reato più grave secondo le leggi internazionali, si configura con azioni commesse con l'intenzione di distruggere anche solo in parte un gruppo nazionale, etnico o religioso. Per questo più di un anno fa il Sudafrica ha denunciato Israele alla Corte Internazionale di Giustizia, che ha dichiarato "plausibile" il genocidio.

Per il Sudafrica a provare l'intenzione genocida ci sono anche le dichiarazioni di Netanyahu che nel 2023 ha detto "*ricordatevi di Amalek*", alludendo a un passo biblico in cui si invitava il popolo eletto a sterminarne un altro, non risparmiando donne, bambini e nemmeno gli asini.

Compito della CIG non è valutare responsabilità penali individuali (che spetta a eventuali corti *ad hoc* e alla CPI) ma prendere contromisure in base alla Convenzione del '48 per prevenire l'irreparabile.

A marzo 2025 una Commissione d'inchiesta ONU, nata nel 2021, ha affermato in un report che la distruzione di un reparto di maternità e di una clinica per la fertilità configura uno degli atti che caratterizzano "il crimine dei crimini", quello di impedire le nascite.

Se questo non è un genocidio...